

IVG

Deiezioni canine nei giardini di Zinola, il sindaco Caprioglio alle mamme: “Faremo più controlli”

di **Redazione**

23 Marzo 2021 - 19:22



Savona. Dopo la [lettera indirizzata al primo cittadino di Savona Ilaria Caprioglio](#) da alcune mamme, ecco la risposta del primo cittadino savonese sulla vicenda delle deiezioni canine nei giardini di Zinola.

“Gentilissime, ho letto con estrema attenzione la Vostra lettera e condivido le Vostre preoccupazioni. Proprio con riferimento al difficile rapporto fra alcuni proprietari di cani ed i cittadini, già nel 2018 ho voluto individuare regole chiare di convivenza promuovendo l’adozione in Consiglio comunale del “Regolamento della convivenza civile ed etica”. Tale Regolamento ha permesso di porre in capo ai proprietari di cani precisi obblighi volti al mantenimento dell’igiene e della sicurezza delle varie aree cittadine. Infatti ho voluto introdurre, in aggiunta alla previsione della raccolta delle deiezioni solide, l’obbligo di utilizzo della bottiglietta d’acqua per ripristinare i luoghi interessati dalle deiezioni solide e liquide anche al fine di sollecitare l’attenzione dei padroni sul mantenimento della pulizia e dell’igiene del suolo pubblico e delle aree private ad uso pubblico” afferma il sindaco Caprioglio.

“Al fine di garantire il rispetto delle nuove norme, ho disposto che la Polizia Locale

provvedesse ad effettuare regolari controlli che, come si evince dal numero di sanzioni elevate in questi anni, sono stati effettuati e che hanno anche evidenziato ulteriori difficoltà di intervento, in quanto i comportamenti contrari al senso civico ed alla normativa vengono posti in essere in particolare nelle ore serali e notturne, quando la vigilanza è meno performante per il minor numero di agenti in servizio”.

“Per spiegare le difficoltà incontrate nella gestione di queste problematiche non si può non rilevare che l’anagrafe canina di Savona ha censito quasi 8.000 cani: un numero notevole che richiederebbe un controllo continuo, impossibile da garantire. Inoltre, a causa dell’emergenza sanitaria in corso, i pattugliamenti mirati hanno inevitabilmente subito una diminuzione, data la necessità di impiegare gli agenti nel controllo delle normative nazionali e locali volte a tutelare la salute pubblica, intervenendo per evitare assembramenti e comportamenti facilitanti la diffusione del virus” aggiunge.

“Le sanzioni pecuniarie previste nel “Regolamento delle convivenza civile ed etica” sono le più elevate che tale strumento normativo possa prevedere in quanto tali sanzioni sono limitate, nel loro ammontare, da una legge statale a cui un regolamento comunale non può derogare”.

“Al fine di garantire, nel miglior modo, la convivenza civile e fornire un ulteriore strumento di vigilanza, con l’amministrazione comunale ho sostenuto progetti finalizzati ad implementare il numero di telecamere sul territorio comunale ma, date le limitate risorse finanziarie, abbiamo dovuto necessariamente dare precedenza al posizionamento nelle aree ove si sono verificati episodi di microcriminalità e reiterati abbandoni di rifiuti ingombranti e/o pericolosi che richiedevano una particolare urgenza di intervento”.

“Nel confidare che la situazione emergenziale vada via via migliorando grazie alla campagna vaccinale, solleciterò ulteriori controlli della Polizia Locale”.

“Per ciò che attiene alla manutenzione delle panchine, appena le risorse finanziarie l’hanno permesso ha provveduto a stanziare circa 80.000 euro per il rifacimento delle aree gioco, per la sistemazione di nuove panchine, per la sostituzione di quelle obsolete e per la manutenzione di quelle posizionate di recente ma che necessitano di intervento migliorativo” conclude.